

Codice scheda: ASC A4500349 (Microscheda: 3889B9/10)
Luogo e data: TORINO - 14/10/1903
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CONELLI ARTURO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: D. Festa è a Roma, dove resta con permesso "fino a migliori intelligenze", dopo essere stato esonerato dalla direzione dietro sua domanda; un altro posto importante è vacante.

Torino, 14 ottobre 1903

Carissimo Don Conelli

Rispondo alla cartolina del 12. Avendo col mio telegramma permesso a Don Festa di rimanere in Roma fino a migliori intelligenze, non intendo di sospendere l'esercizio della direzione a chi venne nominato Direttore. Il sullodato rimanga pur a Roma, si occupi in parrocchia od in casa, come gli dirai tu od il nuovo Direttore, ma non incagli chi dall'obbedienza fu destinato Direttore. Sarebbe scandalo troppo grave far diversamente. Se credi, chiamalo, fagli vedere questa mia e persuadilo della ragionevolezza di queste disposizioni. Se mai volesse assumersi l'assistenza dei Gregoriani e dell'Oratorio, potresti farmelo sapere. Povera gente! Chiedono d'essere esonerati e poi si lagnano e fanno tante difficoltà quando sono esauditi.

Rinresce che resta vacante altro posto d'importanza che si voleva affidargli: certo che davanti a Dio ne avrà grave responsabilità.

Il Signore ci assista: pregalo pel

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. Ti raccomando caldamente i nuovi Gregoriani latori di questa mia.

15
Corino 14 - X - 1903
Carissimo D. Conelli
Rispondo alla cartolina del 12.
avendo col mio telegramma per-
messo a D. Festa di rimanere
in Roma fino a migliori in-
telligenze, non intendo di sospen-
dere l'esercizio della direzione
a chi venne nominato di-
rettore. Il sullodato rimanga
pur a Roma, si occupi
in parrocchia od in casa, come
gli dirai tu od il nuovo di-
rettore, ma non incagli chi
dall'obbedienza fu destinato
direttore. Sarebbe scandalo trop-
po grave far diversamente.
Se credi, chiamalo, fagli vedere
questa mia e persuadilo
della ragionevolezza di queste
disposizioni. Se mai volesse
assumersi l'assistenza dei Grego-
riani e dell'Oratorio, potresti far-

7889 M9

A4500349

melo sapere. - Povera gente!
chiedono d'essere esonerati
e poi si lagrimano e fanno
tante difficoltà quando sono
esauditi.

Ritenero che questa non
contiene altro posto d'importan-
za che si voleva affi-
darli: certo che davanti
a Dio ne avrà grave respon-
sabilità.

Il Signore ci assista: pre-
gato per

È un aff. in G. e M.
Sac. Michele A. M.

P. S. P. raccomandando caldamente
i nuovi Gregoriani letori
di questa mia

3889 1310